



FNAC
IN MOSTRA LE FOTOGRAFIE
DI ANDREA PISTOLESI
È visibile fino al 15 luglio "NAG. Non Ancora Global", galleria di foto scattate in 10 anni di viaggi per illustrare le radici di un mondo sulla soglia della globalizzazione. **G.B.R.**

LA KERMESSA. DA GIOVEDÌ A DOMENICA PROSSIMI NELLA PICCOLA VIA DEL CENTRO STORICO



L'Orchestra Ritmo Sinfonica Città di Verona diretta da Marco Pasetto aprirà giovedì il «Carega Jazz Festival» FOTO BREZZONI

Il «Carega Jazz Festival», quattro giorni sonori

Con Ritmo Sinfonica, Opa Cupa, New Trio One, il paroliere Scandola, Zambra Mora, Banda Garufalù e l'Ottovolante

Luigi Sabelli

Anche quest'anno nei giorni del solstizio d'estate una folla in festa riempirà la piccola e centralissima via Cadrega. E' il Carega Jazz Festival, che sul grande palco allestito al centro della piccola via, e nella piazzetta antistante l'Osteria Carega, propone per il quarto anno consecutivo una quattro giorni di musica dal vivo aperta a tutti e ricca di proposte peculiari. L'edizione 2008 pren-

de il via giovedì prossimo alle 20,30 circa con l'Orchestra Ritmo-Sinfonica Città di Verona. Sul palco assieme alla grande big band guidata da Marco Pasetto ci sarà il percussionista Sibiu e il pianista friulano Roberto Magris, jazzista che da anni si fa notare grazie ad una vena mainstream originale e pulsante in un nutrito corpus di composizioni ricche e personali. Brani che la grande orchestra veronese ha suonato in molte occasioni, in qualche caso con lo stesso Magris al pia-

no. La seconda serata, quella di venerdì, è dedicata a due proposte diverse ma molto particolari. Si parte alle 20,30 con «The first and the last italian funeral easy jazz band». Un gruppo concepito dal compositore e paroliere Diego Scandola, che l'ha ingaggiato per presentare la sua opera musicale «Tre cani randagi: io, la iella e il blues». Nella seconda parte ci saranno invece gli Opa Cupa, gruppo che ripropone in un'unica musica temi e suoni

del Salento, della tradizione zingara e dell'Europa balcanica. Sabato si entra nell'area più jazzistica della rassegna, quella rappresentata dal New Trio One del pianista Marco Bianchi (alle 20,30), che poi (alle 22) lascerà il posto al quintetto modenese Zambra Mora: formazione dallo spiccato carattere "etno".

Il sipario sul Carega Jazz Festival cala domenica con la zingaresca Banda Garufalù e con l'esplosiva big band Ottovolante di Mauro "Otto" Ottolini. ♦

Dove andiamo stasera

RALDON

Spettacoli per bimbi al Festival della pizza

Continua a Raldon di San Giovanni Lupatoto il festival della pizza animato da otto pizzerie della provincia, tra appuntamenti musicali e ludici. La serata odierna è riservata ai bambini che potranno assistere allo spettacolo curato dall'associazione no-profit Fionda di Davide. Sarà messa a disposizione anche un'area giochi, aperta dalle 18 alle 22. Il Festival della pizza è organizzato dall'associazione La trancia. Ingresso libero. ♦ **G.B.R.**

ARCOLE

Stonehenge rock: 4 band sul palco

Quattro band per la domenica a tutto rock dello Stonehenge music pub di Arcole. Oggi saliranno sul palco, dalle 20 in poi, Kreeps, Enotica, Carnera e Zoo. I gruppi si affronteranno per superare le selezioni per partecipare alla compilation *Over/Underground*, riservata al rock emergente. I Kreeps sono un terzetto grunge che prende ispirazione da gruppi seminali come Pixies, Mudhoney Nirvana; i Carnera sono inve-

ce più vicini al rock d'autore degli Smiths e alle deviazioni reggae dei Clash; gli Enotica sono in quattro e suonano rock moderno in italiano, tra Afterhours e Ritmo Tribale; mentre gli Zoo fanno punk rock/crossover, tra Foo Fighters e Faith No More. ♦ **G.B.R.**

CASALEONE

Per "ClickPark" arriva il gran finale

Ultima serata per il "ClickPark - Musica e idee nel parco", la manifestazione giovanile organizzata a Casaleone dal Comune, dalla Pro Loco e dalle associazioni Fidas e Aido. Alle 2 saranno sul palco, all'interno del Parco della Pace, i gruppi e solisti Heart Swamp, The Cellar, Time Machine Prj, Acoustic Soul e Gianni Roccia. Ingresso gratuito. La rassegna ha ottenuto il patrocinio della Provincia. ♦ **G.B.R.**

SOMMACAMPAGNA

Boogeyman orchestra, tributo a Tom Waits

Si ascolta la malinconica ma energica musica di Tom Waits per chiudere, stasera alle 22, non solo la tre giorni della ras-



I Carnera, stasera ad Arcole



Muldoon, Boogeyman Orchestra

segna "Cibo per la mente", ma anche il rapporto stretto che da sempre lega l'Associazione Lucignolo e Villa Venier. Nel complesso storico, infatti, dal prossimo autunno partiranno i lavori di ristrutturazione.

Sul palco allestito nel parco della villa, ci sarà la Boogeyman orchestra, unica tribute band italiana di Tom Waits: Dave Muldoon (voce e chitarra), Domenico Demarinis (chitarra), Giovanni Arnò (contrabbasso), Mauro Sansone (batteria e percussioni) e Valentino Finoli (sax). ♦ **LUISA.**

SOAVE

La musica delle bande si sposa con il vino

La musica delle bande a Soave si sposa con il vino. Per l'ottava rassegna "Musica e vino", riservata ai corpi bandistici, questa

sera alle 18, al parco Baccio Zanella di Soave, si esibirà la banda intitolata a Monsignor L. Albrighetti, promotrice e organizzatrice della manifestazione, con ospiti speciali. Ingresso libero. ♦ **G.B.R.**

GIARDINI PORTA NUOVA

Aperitivo col vj Sound e poi spazio al balletto

Prosegue il Festival azzurro ai giardini dei bastioni di Porta Nuova. Stasera dalle 18 aperitivo con il vj Eddy Sound e spettacolo di balletto classico, moderno e hip hop del Dance auditorium ballett "Four seasons". Ingresso libero. ♦ **G.B.R.**

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo e-mail: culturaspettacoli@arena.it



Il cantautore Ruben. Il suo vero nome è Francesco Coppolella

IN CONCERTO. IL CANTAUTORE OGGI A CERECA

Al 3° disco Ruben si avvolge nell'oscurità

«Ho la sensazione di vivere in un periodo molto cupo»

Un disco incentrato sull'oscurità, uno dei migliori cd "made in Verona" del 2008, a opera di un cantautore che ha raggiunto un proprio stile. *Da qui non si vedono le stelle* è il terzo disco di Ruben (all'anagrafe di Legnago: Francesco Coppolella), in concerto stasera alle 18 al bar Thomas di Cerea, accompagnato da Carmelo Leotta (già contrabbassista di Eugenio Finardi e Massimo Bubola) e dal chitarrista "Dirty" Lorenz.

«Il mio è un disco incentrato sul tema dell'oscurità», ci spiega Ruben, «perché ho la sensazione di vivere in un periodo molto cupo. Dopo aver composto due dischi (*Biondo accelerato* con canzoni d'amore, e *La musa elettrica* che rifletteva puramente la voglia di suonare), ho cominciato a scrivere interessandomi sempre meno al mio mondo interiore e sempre più al mondo intorno. Non scrivo canzoni intimiste, anche perché ho la sensazione che nel nostro intimo non celiamo poi chissà quali tesori da scoprire. Sono attratto dal

rumore della strada (si sente nel pezzo d'apertura del disco, *Mario*), dalla realtà del quotidiano, dagli aspetti meno elevati di noi uomini. Anche perché mi sembra di avvertire nelle persone un senso generale di stanchezza, morale e intellettuale. E per parlare di ciò che è oscuro - ciò che non riusciamo a vedere nitidamente - mi sono servito di alcuni personaggi, solo per descriverli, senza avere mai la pretesa di giudicarli. Quando penso a me come autore di canzoni, mi immagino come una telecamera: ciò che inquadrò, lo scelgo io; a parte questa scelta, voglio solo mostrare ciò che esiste. Tocca a chi ascolta farsi un'idea di quello che racconto».

A chiudere l'album malinconico e crudo, una canzone sulla luce. «Amo i paradossi e ho scelto di concludere un disco sull'oscurità con *In luce*. Non me la sentivo di lasciare chi mi ascolta con una nota negativa. Questa è una minuscola luce di consapevolezza, che filtra nel buio, nel dolore. E con quella vado avanti». ♦ **G.B.R.**

I LUOGHI DELLA CHITARRA. BELLA PROVA

Sevilla Guitar regala piacevoli ritmi latini

Da De Falla a Roux, il quartetto veronese ha comunicato musicalità e affiatamento

Chiara Zocca

Secondo appuntamento per l'ottava edizione di "I luoghi suggestivi della chitarra", rassegna della Valpolicella dedicata allo strumento a sei corde: il concerto si è tenuto nella raccolta chiesetta cinquecentesca di S. Maria del Degnano al Vajo di Fumane dove è stato ospitato il Sevilla Guitar quartet formato da Gianni Cesarotto, Angelo Cordioli, Giulia Nagy e Carla Tessari, insieme al percussionista Fausto Biffi. Il programma, dal titolo *Ritmi latini*, era un percorso a tema attraverso le danze popolari di autori spagnoli, nella prima parte, esudamericani (o di ispirazione latinoamericana) nella seconda.

Apriva il concerto *Estampas* di Torroba, suite di danze composte per insieme chitarristico, mentre i seguenti *Tango* e *Sevilla* di Albeniz erano trascrizioni dai noti pezzi pianisti-

ci di ispirazione popolare. Lo stesso si può dire della bella trascrizione della sensuale e celeberrima Farruca o "Danza del mugnaio" dal *Cappello a tre punte* di Manuel De Falla. Nella seconda parte, una suite di danze popolari brasiliane di Machado, arricchite dalla garbata presenza delle percussioni di Biffi, particolarmente efficaci nella sezione centrale di Cantiga. Ma il pezzo forte della serata sono stati tre brani di Patrick Roux, compositore e chitarrista del Canadian Guitar Quartet, formazione di riferimento a livello mondiale per i gruppi chitarristici. Suoi il freschissimo *Ponticello tango*, giocato sulle differenti timbriche che si possono ottenere toccando le corde sul foro di risonanza o, appunto, vicino al ponticello; bellissimo anche *Carnaval*, brano di bell'impatto e notevole complessità strumentale.

Il quartetto veronese, che da qualche tempo si esibisce in Veneto e Trentino, ha comunicato musicalità e affiatamento, oltre che un innegabile entusiasmo nel porgere i vari pezzi. Fuori programma una rumba scatenata. ♦



Verdena a Sound Expo

Un Sound Expo nel segno dei Verdena. La rock band bergamasca, attualmente impegnata in un lungo tour europeo, sarà ospite del Sound Expo in Fiera domenica prossima 22 giugno (alle 21.30). Il trio, guidato dai due fratelli Ferrari e dalla bassista Roberta, ha pubblicato lo scorso anno l'album «Requiem» e a breve tornerà in studio per le registrazioni di un nuovo lavoro. **G.B.R.**